L'ECO DI BERGAMO
DOMENICA 20 OTTOBRE 2019

# «Uomo, ambiente e lavoro» Sfida europea per Giovani idee

**Il progetto.** Lo sguardo è all'Ue del futuro. Per l'associazione nuove alleanze e un anno ricco di iniziative. Maria Irene Milesi eletta presidente

L'anno didattico e formativo di Giovani idee inizia con importanti cambiamenti ai vertici dell'associazione. Maria Irene Milesi, lunga esperienza nel campo della didattica sanitaria, assume l'incarico di nuova presidente dopo le dimissioni di Gianpietro Benigni, affiancata da Giancarlo Borra, Pasquale Diana e Paolo Moleri.

Sarà un anno intenso e ricco di eventi per l'associazione e la Rete che, nata da poco più di un anno, conta oggi sull'adesione di 31 istituti scolastici italiani ed esteri, il Comune, la Provincia e l'Università di Bergamo e tre Fondazioni italiane. L'impronta europea di Giovani idee è ben visibile nelle iniziative formative promosse, in questi ultimi anni, in diverse città: Kaposvàr, Bergamo, Bucarest, Varsavia e Matera e attraverso la Rete si è creato un laboratorio culturale e un punto d'incontro in cui gli studenti hanno comunicato fra di loro attraverso una pluralità di linguaggi e gli insegnanti si sono confrontati sulle tematiche di maggiore attualità e interesse.

Nuove alleanze e collaborazioni sono nate con gli studenti universitari di Agee e del Friday for future. Il progetto 2019/2020 intitolato: «Uomo, ambiente, lavoro: scenari locali e sfide globali per ripensare l'Europa del futuro» è una rivisitazione dei temi trattati nelle ultime tre edizioni del concorso; lavoro, ambiente e immigrazione, affidata ai nuovi studenti. Si punta, dice la presidente Milesi «a stimolare il loro spirito creativo e allargare la visione politica e sociale delle tre tematiche facendoli concentrare contemporaneamente sulla dimensione globale o planetaria e su quella locale, valorizzandole entrambe con spirito critico e consapevole». Il primo appuntamento (da domani al 23 ottobre) è a Pozzallo in Sicilia, luogo simbolo dell'approdo degli immigrati in Europa con a cui parteciperanno le scuole vincitrici dell'edizione 2018/2019 sulla tematica dell'immigrazione. L'ambiente sarà al centro delle due giornate di studio in programma a Bergamo il 15 e 16 novembre. La prima riservata agli studenti, con la consueta sfilata in centro città e il convegno di studio di approfondimento della tematica ambientale a cura del professor Luciano Valle e il lancio del concorso promosso dalla Fondazione Istituti educativi, rivolto alle scuole, e agli enti, con una progettualità, sostenibile, territoriale e multigenerazionale. La seconda giornata è riservata alla formazione dei docenti sul tema Glocal. Contestualmente alle giornate di Bergamo verrà allestita, in collaborazione con la scuola d'arte Fantoni, la mostra «Abitare l'Europa» nello Spazio Manzù della Provincia in cui saranno esposti tutti i lavori premiati nelle ultime tre edizioni del concorso. Il progetto vivrà nel 2020 due appuntamenti internazionali: a marzo in Spagna a Orduña nei Paesi Baschi e a maggio a Varsavia. In entrambi le sedi verrà riallestita la mostra e proposti momenti di formazione e confronto per i docenti oltre che per i ragazzi rispettivamente sul tema dell'immigrazione nell'evento in Spagna e sul tema del lavoro per l'evento di Varsavia che si concluderà con la partecipazione alla parata Schumana nell'ambito delle giornate europee e la premiazione dell'opera esposta alla mostra e più votata dal pubblico.

La sfilata delle delegazioni straniere lo scorso anno in città

Maria Irene Milesi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanned by CamScanner